



ITALIA - Vivere all'aperto

Dalla Valle dei Templi uno studio ed un progetto per il Turismo Responsabile

Scritto da Cristina Coppi Martedì 17 Gennaio 2012 15:28



Arriva dalla Valle dei Templi un nuovo studio ed un progetto per il Turismo Responsabile. L'idea è della [Fondazione Agireinsieme](#) – Presidente della Fondazione è il Ceo di [Moncada Energy Group](#), Salvatore Moncada – e vede una collaborazione con gli esperti del [Crest](#) - Center For Responsible Travel, centro di ricerca internazionale che ha sede a Washington Dc e presso la Stanford University - per realizzare un'analisi delle prospettive turistiche ed economiche del territorio Agrigentino.

La **Valle dei Templi** è il Parco archeologico più esteso del mondo (**1.300 ettari**) - proclamato dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità –, ha uno dei paesaggi di **macchia mediterranea** più ricchi e più vari e il **museo vivente del mandorlo**, - sono presenti infatti circa 300 specie diverse . Ecco solo alcuni dei punti di forza di un turismo responsabile e sostenibile nella provincia Agrigentina.

“Secondo la filosofia del turismo sostenibile, Agrigento e gli agrigentini dovranno divenire i protagonisti di uno sviluppo turistico ed economico del territorio – spiega **Salvatore Moncada** – perché altrimenti rischiano di rimanere per sempre semplici spettatori di devastanti flussi turistici, che lasciano soltanto rifiuti e liquidi organici, a fronte di un ticket di ingresso di 10 euro, e non rappresentano alcuna fonte di ricchezza per la città”. Ogni anno infatti in **Sicilia** si stima che arrivino **4 milioni di turisti**, ma solo il 5% o poco meno ha come meta la città dei Templi e comunque, in media, il soggiorno non dura più di un giorno e mezzo. Tuttavia sono circa **650 mila i visitatori della Valle dei Templi**.

Per questo Moncada ha chiesto ai consulenti del **Crest** di analizzare le criticità del sistema, in modo da poter progettare una strategia di sviluppo, in grado di mantenere in vita una comunità che soffre per la fuga di tanti giovani, per assenza di prospettive.

“Agrigento – ha aggiunto - rischia di diventare la valle dei morti viventi, con una popolazione in costante diminuzione e in maggioranza anziana, e di perdere ogni speranza di sviluppo”.

Gli esperti del **Crest**, dopo un'analisi statistica effettuata a distanza, sono arrivati domenica scorsa ad Agrigento per valutare direttamente i punti di debolezza del sistema e per incontrare il **Sindaco Marco Zambuto**, gli stakeholder locali, i dirigenti scolastici degli istituti ad indirizzo commerciale-turistico e alberghiero e molti altri operatori del settore.

Martha Honey e Juan Luna-Kelser – rispettivamente co-fondatore e co-direttore del Crest ed esperto in turismo sostenibile - si stanno occupando della gestione della complessità del fenomeno turistico e stanno valutando come agire perché il turismo produca dunque ricadute positive su un territorio ben conservato e dalla natura straordinaria, che spazia tra centro storico e mare.

Commenta questo articolo sui social network:

